

Intervista

- Dott.ssa Silvia Di Pietrogiacono, qual è attualmente la Sua professione?

Attualmente non ho ancora un impiego fisso e sto cercando lavoro. Svolgo occasionalmente delle attività di traduzione e interpretariato di conferenza come traduttrice e interprete freelance, spero di trovare un impiego stabile il prima possibile.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

Quattro anni circa.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Lettere, al corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale (LM 38). Quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta ?

Nel 2013 ho conseguito la Laurea triennale in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale presso l'Università per Mediatori Linguistici Gregorio VII e, volendo portare a termine il percorso che avevo intrapreso, ho ritenuto che la scelta migliore fosse quella di iscrivermi a tale corso di laurea.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

Mi avrebbe permesso di laurearmi ampliando le mie conoscenze su diverse tematiche e continuando a frequentare i laboratori linguistici di traduzione e interpretariato presso la Gregorio VII, che ritengo fondamentali per la formazione di un professionista.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Heidi: dai romanzi di Johanna Spyri agli adattamenti audiovisivi" ?

Perché sono sempre stata affascinata dalla lingua e soprattutto dalla letteratura tedesca. Desideravo approfondire un argomento che molti conoscono, o meglio credono di conoscere, come il personaggio di Heidi, ma cercando di offrirne una prospettiva diversa.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

Sono più consapevole degli strumenti che ho a mia disposizione.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

Di non scoraggiarsi: a volte può essere dura, ma ne vale la pena.